



Anno A
Natale del Signore
25 Dicembre 2022

La strana lingua del Bambino

“In principio era il Verbo” (Gv1,1). E’ questo l’inizio del Vangelo di Giovanni, che leggiamo in questo giorno di Natale. All’inizio di tutto – dice Giovanni – c’è una Parola. Che parola ci attendiamo da Dio? Una parola di conforto, d’incoraggiamento, di consolazione, di perdono, di fiducia, di speranza... E Dio manda a noi la sua Parola, che è suo Figlio. Il fatto è che invia un bambino appena nato che, come tale, non sa parlare! A dirla tutta non è vero che i bambini appena nati non parlino. Parlano a loro modo. Si esprimono con un linguaggio fatto di grida, risate, pianti, e a volte modulano ripetizioni di suoni incomprensibili. Poi, dopo quasi un anno, ecco le prime parole, ma così storpiate da risultare incongruenti con la nostra lingua di adulti. Anche i bambini parlano, ma una lingua molto diversa da quella dei “grandi”. Una delle scene più belle e più buffe è quella della mamma e del papà che si intrattengono, parlando, col proprio bambino. Pur adulti, ricorrono al linguaggio strano del piccolo, ripetendo i suoi suoni, le sue apparentemente insensate modulazioni. Il loro affetto per lui li spinge a svestirsi della lingua con cui normalmente nominano le cose, le persone e le situazioni, assumendo la medesima parlata del bimbo. E se a un estraneo la cosa appare senza senso e ridicola, non è così né per i genitori né per il piccolo, per l’ottima ragione che si capiscono. Se la mamma e il papà imponessero al bimbo la loro lingua di adulti, non riuscirebbero ad intendersi, costringendosi ad una vicendevole sordità e a un reciproco mutismo. Dio viene a noi come un bambino. E quindi ci parla col suo linguaggio strano, a prima vista insensato e incomprensibile, perfino ridicolo. Se gli imponessimo la nostra lingua così ragionata, dove tutti i conti tornano, non lo capiremmo mai, privandoci della faticosa gioia, dell’esigente felicità che un bambino sa dare. Il Natale ci lancia una sfida: ***“Come puoi capire la lingua del Dio Bambino che non vedi, se non vuoi intendere la strana parlata di tuo fratello che vedi?”***. Chissà quanta gioia ci perdiamo, disponibile ogni giorno; proprio come la perderebbero un papà e una mamma che non vogliono parlare la lingua del loro bambino.

LE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 24 DICEMBRE:

SANTE MESSE NELLA VIGILIA

Villalbalzana ore 21.00

S. Gottardo ore 22.00

Torri ore 22.00

Arcugnano ore 22.30

DOMENICA 25 DICEMBRE:

SANTO NATALE

Perarolo ore 8.45

Pianezze ore 8.45

Arcugnano ore 10.00

Fimon ore 10.00

Torri ore 10.00

Lapio ore 11.15

S. Gottardo ore 11.15

Villalbalzana ore 11.15

LUNEDÌ 26 DICEMBRE:

SANTO STEFANO

Perarolo ore 8.45 A° Lazzari Mario.

Fimon ore 10.00 A° Giuseppe e Gioconda; Casarotto Zeffirino, Giulio e Teresa; A° Francesco, Maria, def. Fam. Savio e Fiorese; A° Silvestri Maria, Bortolon Natalino e def. Famiglia

Torri ore 10.00 Rinelli Alberto; Casarotto Danillo e Sabina; A° Muraro Luciano, Attilio, Gilberto, Clorinda, Benito e Giampietro De Toni; Dal Lago Stefano.

Lapio ore 11.15

MARTEDÌ 27 DICEMBRE:

Fimon ore 18.30 S. Rosario
ore 19.00

MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE:

Arcugnano ore 9.00

GIOVEDÌ 29 DICEMBRE:

Lapio ore 15.00

Perarolo ore 16.00

VENERDÌ 30 DICEMBRE:

Arcugnano ore 8.00 (*Liturgia della Parola*)

Torri ore 9.00

SABATO 31 DICEMBRE:

S. Gottardo ore 18.00

Torri ore 19.00

DOMENICA 01 GENNAIO:

SOLENNITÀ DI MARIA

Perarolo ore 8.45

Pianezze ore 8.45

Arcugnano ore 10.00 7° Caracciolo Alfredo; Vicari Franco, De Poli Adelaide e def. Fam. Bonetto.

Fimon ore 10.00 30° Rodolfo Gianello e def. Fam. Cattin Adelino.

Torri ore 10.00

Lapio ore 11.15

S. Gottardo ore 11.15

Villalbalzana ore 11.15

IN QUESTA SETTIMANA

- ◆ **Lunedì 26** dicembre - Santo Stefano Protomartire
SS. Messe: ore 8.45 (Perarolo); ore 10.00 (Torri); ore 10.00 (Fimon); ore 11.15 (Lapio).
- ◆ Mercoledì 28 dicembre, ore 20.30, Torri: “Spazio Sotto Sopra”.
Nel sotto chiesa, incontro di gioco, condivisione, fraternità e amicizia
per ragazzi delle medie e delle superiori.
- ◆ Giovedì 29 dicembre, ore 20.30, Palestra di Torri: Concerto di
Natale con coro e orchestra - Corale “Le Voci dei Berici” di Arcugna-
no e Grisignano di Zocco
- ◆ Sabato 31 dicembre, ore 18.00, Torri: S. Messa di Ringrazia-
mento a conclusione dell’anno 2022, con il canto del “Te Deum”
- ◆ Mercoledì 4 gennaio, ore 20.30, Torri: incontro per i genitori, le
madrine e i padrini dei bambini che saranno battezzati domenica 8
gennaio.
- ◆ **CAMMINO DIOCESANO di PACE** con il Vescovo Giuliano,
Domenica primo gennaio 2013 , con partenza alle 14.45 da Piazza
Araceli Vecchia, per Ponte degli Angeli, Corso Palladio, Piazza dei
Signori, Cattedrale. Siamo TUTTI invitati a partecipare.

IL CANTO DELLA STELLA NEI PROSSIMI GIORNI:

- ad Arcugnano: il 27 e 28 dicembre;
- a Fimon: il 27, 28 e 29 dicembre;
- a Lapio: il 27, 28, 29 e 30 dicembre;
- a Perarolo: il 26, 27, 28 e 30 dicembre;
- a Pianezze: il 27 e 28 dicembre;
- a San Gottardo: il 26 dicembre e il 2 gennaio;
- a Villabalzana: il 27 e 28 dicembre.

Gli orari e i luoghi esatti sono riportati nella lettera di Natale che è giunta in ogni casa.

♦ RACCOLTA VIVERI PER LA CARITAS:

In questo tempo di Natale sono ancora presenti all'interno delle Chiese e presso alcuni supermercati della zona dei cestini per la raccolta di viveri a favore della Caritas parrocchiale. Grazie per quanto vorrete donare con libertà e generosità.

“Il Verbo si è fatto carne per dialogare con noi. Dio non vuole fare un monologo, ma un dialogo. Perché Dio stesso, Padre e Figlio e Spirito Santo, è dialogo, eterna e infinita comunione d'amore e di vita. Venendo nel mondo, nella Persona del Verbo incarnato, Dio ci ha mostrato la via dell'incontro e del dialogo. Anzi, Lui stesso ha incarnato in sé stesso questa Via, perché noi possiamo conoscerla e percorrerla con fiducia e speranza”.

(Papa Francesco)

In un tempo segnato da guerre e trasformazioni, nel cuore della notte si accende una luce che illumina la strada, rischiarata i nostri passi e ci fa riscoprire la gioia dell'incontro. È il Signore, ancora una volta, a indicarci la via. A suggerirci sentieri profetici sui quali si realizza - davvero - la Sua promessa di salvezza. L'augurio per questo Santo Natale è che ciascuna Parrocchia possa camminare lungo la strada illuminata proprio da quella Luce, sotto la quale incontriamo i fratelli e le sorelle e dialoghiamo tra noi, nel segno fraterno della condivisione.

Buon Santo Natale.

